**ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DI SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA,**

**SECONDARIA DI PRIMO GRADO E LICEO SCIENTIFICO**

Di Santa Croce Di Magliano (CB)

SCUOLA:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PIANO DIDATTICO EDUCATIVO**

consiglio della classe \_\_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_\_

Coordinatore:………………………………

**a.s. 2022/2023**

INDICE

[PIANO ORARIO 3](#_Toc87709582)

[COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3](#_Toc87709583)

[ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA 4](#_Toc87709584)

[Composizione della classe 4](#_Toc87709585)

[Presentazione della classe 4](#_Toc87709586)

[Dati di sintesi 4](#_Toc87709587)

[MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA 5](#_Toc87709588)

[Mezzi utilizzati per definire la situazione di partenza 5](#_Toc87709589)

[Le prove di ingresso 5](#_Toc87709590)

[Casi particolari 7](#_Toc87709591)

[Strategie da mettere in atto per il supporto e il recupero 7](#_Toc87709592)

[QUADRO DELLE COMPETENZE 8](#_Toc87709593)

[Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell’anno 8](#_Toc87709594)

[Competenze chiave di cittadinanza 8](#_Toc87709595)

[Quadro sinottico delle UDA trasversali: 9](#_Toc87709596)

[Metodologie comuni 9](#_Toc87709597)

[Strumenti e spazi didattici 11](#_Toc87709598)

[Interventi e strategie per favorire il processo di apprendimento e di maturazione 12](#_Toc87709599)

[LA VALUTAZIONE 13](#_Toc87709600)

[Modalità di verifica degli apprendimenti 13](#_Toc87709601)

[Fattori che concorrono alla valutazione finale 15](#_Toc87709602)

[Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità e per l’attribuzione del voto di comportamento 15](#_Toc87709603)

[Criteri per l’attribuzione dei livelli di apprendimento relativi alle diverse discipline e per l’elaborazione del giudizio descrittivo-analitico globale. 15](#_Toc87709604)

[Tabella di valutazione delle competenze 15](#_Toc87709605)

[ATTIVITA’ DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO 17](#_Toc87709606)

[SICUREZZA 17](#_Toc87709607)

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE CON VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA…………………………………………………..18**

**PIANO ORARIO**

Il quadro orario settimanale e annuale delle discipline è così determinato:

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Classe 1^** |
| Ed. Civica | 33 ore tot. |
| Italiano |  |
| Matematica |  |
| Arte e immagine |  |
| Musica |  |
| Tecnologia |  |
| Attività motoria e sportiva |  |
| IRC |  |
| Inglese |  |
| Storia |  |
| Geografia |  |
| Scienze |  |

# COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **DOCENTE** |
| Italiano |  |
| Matematica |  |
| Arte e Immagine |  |
| Musica |  |
| Tecnologia |  |
| Attività motoria e sportiva |  |
| IRC |  |
| Inglese |  |
| Storia |  |
| Geografia |  |
| Scienze |  |
| Coordinatore |  |
| Segretario |  |

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**Composizione della classe**

|  |  |
| --- | --- |
| Numero di alunni |  |
| Maschi |  |
| Femmine |  |
| Ripetenti |  |
| Diversamente abili |  |
| Altre culture |  |
| BES |  |
| DSA |  |
| EXTRACOMUNITARI |  |

**Presentazione della classe** (per casi particolari inserire una breve descrizione)

Inserire una breve descrizione della classe evidenziando le caratteristiche che connotano la classe, gli elementi distintivi di spicco, i comportamenti abituali gli atteggiamenti verso il lavoro scolastico, le modalità relazionali.

## Dati di sintesi

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia della classe** | **Livello della classe** | **Ritmo di lavoro** | **Clima relazionale** |
| * Vivace * Tranquilla * Collaborativa * Problematica * Demotivata * Poco rispettosa delle regole * Vivace nei momenti operativi che seguono le spiegazioni | * Alto * Medio alto * Medio * Medio basso * Basso | * Sostenuto * Regolare * Lento | * Sereno * A volte conflittuale * Problematico |

**MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Nell’ambito della Scuola particolare attenzione è rivolta alla rilevazione della situazione di partenza dei singoli alunni. Infatti questa attività risulta indispensabile per l’individuazione dei bisogni formativi di ogni discente e, di conseguenza, per la definizione dei percorsi per la realizzazione dei Piani di lavoro che devono prevedere interventi individualizzati al fine di valorizzare le competenze e le abilità di ognuno.

## Mezzi utilizzati per definire la situazione di partenza

* incontri di tutoraggio con i docenti delle Scuole Primarie
* analisi delle schede di valutazione da cui emerge il percorso scolastico compiuto dall’alunno durante gli anni della scuola primaria
* Griglie di osservazione appositamente predisposte dai docenti.
* Rilevazioni elaborate d’intesa con i docenti del terzo anno.
* Informazioni fornite dai genitori.
* Prove oggettive di valutazione : test d’ingresso.
* Prove soggettive di valutazione (Es. interrogazione, tema, ecc…).
* Osservazione sistematica degli alunni impegnati nelle attività didattiche tesa ad evidenziare partecipazione, impegno, metodo di lavoro e socializzazione
* Altro…………………………………………………………

## Le prove di ingresso

Le prove vengono concordate sulla base elle indicazioni dei coordinatori di dipartimento e vengono effettuate durante le prime settimane di scuola.

Segue pertanto una sintesi grafica della situazione di partenza della classe in base alle conoscenze e abilità rilevate:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| FASCIA  MATERIA | Fascia  **A**  % alunni | Fascia  **B**  % alunni | Fascia  **C**  % alunni | Fascia  **D**  % alunni |
| Italiano |  |  |  |  |
| Inglese |  |  |  |  |
| Francese |  |  |  |  |
| Storia |  |  |  |  |
| Geografia |  |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |  |
| Scienze |  |  |  |  |
| Tecnologia |  |  |  |  |
| Musica |  |  |  |  |
| Arte e immagine |  |  |  |  |
| Educazione fisica |  |  |  |  |
| Religione |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **Fasce di livello** |
| Fascia **A** (alta): alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse. |
| Fascia **B** (medio - alta) alunni con una buona preparazione ed un discreto grado di autonomia, che dimostrano un impegno regolare. |
| Fascia **C** (medio-bassa) alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e dimostrano un impegno sufficientemente adeguato. |
| Fascia **D** (bassa): alunni con una preparazione di base frammentaria o lacunosa, impegno scarso ed interesse superficiale. |

## Casi particolari

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **n. di alunni** | **Provvedimenti del CdC** |
| Studenti con gravi difficoltà di apprendimento |  |  |
| Studenti con difficoltà linguistiche perché di madre lingua straniera |  |  |
| Studenti con svantaggio socio.culturale |  |  |
| Studenti con disturbi comportamentali che condizionano gravemente sia l’apprendimento che il profitto |  |  |
| Studenti disabili |  |  |
| Studenti DSA |  |  |
| Studenti con B.E.S. |  |  |
| Studenti extracomunitari |  |  |

## Strategie da mettere in atto per il supporto e il recupero

|  |  |
| --- | --- |
| Rivisitazione, sistemazione, consolidamento delle conoscenze e competenze relative al precedente anno scolastico |  |
| Potenziamento (supporto ad alunni in difficoltà; prima alfabetizzazione…) |  |
| Personalizzazione dello studio |  |
| Pausa didattica (Consolidamento di strategie e procedure già utilizzate soffermandosi su argomenti già trattati) |  |
| Recupero in itinere |  |
| Mediatore culturale e sportello di ascolto |  |

* Per ciò che concerne il PNRR ci si impegna ad utilizzare correttamente le nuove tecnologie in modo mirato e preciso, in particolare nell’utilizzo dei social.
* Relativamente al fenomeno della dispersione scolastica, alla scuola primaria non si evidenziano percentuali elevate di questa problematica. Bisognerà comunque attenzionare il fenomeno in relazione alla frequenza degli alunni, soprattutto nelle classi terminali.

**QUADRO DELLE COMPETENZE**

**Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell’anno**

Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007, N. 139

**Competenze chiave di cittadinanza**

Competenze trasversali comuni a tutte le discipline

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE** | **DECLINAZIONE** |
| **Imparare ad imparare** | Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. |
| **Progettare** | Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali |
| **Comunicare** | Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e vari supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi e differenti conoscenze disciplinari |
| **Collaborare e partecipare** | Interagire in gruppo, comprendendo i molteplici punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri |
| **Agire in modo autonomo e responsabile** | Partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l’importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e dei doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. |
| **Risolvere problemi** | Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana. |
| **Individuare collegamenti e relazioni** | Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. |
| **Acquisire ed interpretare l’informazione** | Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. |

**Quadro sinottico delle UDA trasversali:**

|  |  |
| --- | --- |
| TITOLI DELLE UDA | TEMPI |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**METODI, STRUMENTI, MEZZI E STRATEGIE**

**Metodologie comuni**

Nel processo di insegnamento/apprendimento, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, si avvale, tra le strategie metodologiche in elenco di quella/e che ritiene, di volta in volta, più confacenti alla realtà scolastica in cui opera nonché alla disciplina oggetto della sua azione formativa.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **METODOLOGIA** | **Definizione** | **finalita’** |
| **Lezione frontale e lezione con rielaborazione** | E’ lo strumento privilegiato per l’acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. E’ uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all’attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato. | far acquisire conoscenze teoriche a un maggior numero di alunni e contribuire a sollevare e chiarire dubbi. |
| **didattica laboratoriale** | si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. In tale contesto la figura dell’insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all’insegnante ricercatore, che progetta l’attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi | far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. |
| **Cooperative learning** | modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali. È un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per l’attivazione dei positivi processi socio-relazionali; ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune | coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri. |
| **Problem solving** | l’insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche | migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data. |
| **Peer education** | L’educazione tra pari è una strategia educativa definita come “l’insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato” | la peer education riattiva la socializzazione all’interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende |
| **tutoring** | modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti | sul piano educativo, favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica. |
| **Brain storming** | “Tempesta nel cervello”. Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate | Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l’abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità. |
| **debriefing** | Il debriefing cioè ‘interroghiamoci’, consiste in una riflessione autocritica di ciò che si è fatto ed appreso relativamente ad un determinato argomento. | sviluppare la coscienza dell’autovalutazione e riflessione sui processi d’apprendimento. |
| **interdisciplinarietà** | programmazione-attività svolte insieme da diverse discipline. È una metodologia didattica che consiste nell’esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settoriale delle discipline | favorire nell’alunno una conoscenza globale più ampia e profonda, significativa. |
| **personalizzazione** | Consiste nel garantire a tutti gli alunni, attraverso strategie didattiche mirate, il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento. Gli obiettivi restano fermi per tutti, mentre si diversificano i percorsi, la gradualità dei contenuti e le modalità di apprendimento. | garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di traguardi delle competenze |
| **CLIL** | E’ l’apprendimento integrato dei contenuti disciplinari in lingua straniera veicolari. | Far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare |
| **Flipped classroom** | Strategia didattica che prevede un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti. | Garantire il successo formativo di tutti implementando discussioni attivi, confronti e dibattiti. |

**Strumenti e spazi didattici**

|  |  |
| --- | --- |
| **STRUMENTI** | **SPAZI DIDATTICI** |
| * Libri di testo * Altri testi * Schemi e mappe concettuali * Dispositivi elettronici * LIM * Software * Strumenti musicali, tecnici, artistici e scientifici * Attrezzature sportive * Materiale audiovisivo | * Laboratorio di informatica * Laboratorio di scienze * Laboratorio di arte * Aula LIM * Palestra * Biblioteca * Laboratorio di lingue * Aula multifunzionale * Laboratorio di musica * Auditorium |

**Interventi e strategie per favorire il processo di apprendimento e di maturazione**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Attività | interventi e Strategie | DISCIPLINE INTERESSATE |
| Recupero | Diversificazione e adattamento dei contenuti disciplinari  Coinvolgimento in attività collettive  Studio assistito in classe  Pausa didattica  Corsi di recupero  Sportello didattico |  |
| Potenziamento | Approfondimento e rielaborazione dei contenuti  Affidamento di incarichi di coordinamento  Impulso allo spirito critico e alla creatività  Esperienze di tutoraggio dei compagni più deboli  Lettura di testi extra scolastici  Corso integrativo di prima alfabetizzazione di Lingua |  |
| Orientamento |  |  |
| certificazioni |  |  |
| partecipazione a concorsi e/o competizioni disciplinari |  |  |
| Progetti |  |  |

# 

# LA VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata durante tutto lo svolgimento dell’intera attività didattica e dunque nelle varie fasi di cui si compone.

I momenti dell’azione valutativa sono tre:

1. Iniziale
2. In itinere
3. finale

## Modalità di verifica degli apprendimenti

Per la valutazione delle CONOSCENZE/ABILITÀ si utilizzano le seguenti tipologie di prove:

|  |  |
| --- | --- |
| *Verifiche formative/diagnostiche:* | * Test strutturati e semistrutturati * Domande informali durante la lezione * Controllo del lavoro domestico * Test di comprensione * Esercizi orali, scritti, grafici * Produzione scritto o grafica * Altro… |
| *Verifiche sommative:* |  |
| ***Non strutturate*** | * Osservazioni * discussione in gruppo * produzioni personali * interrogazioni * Relazioni/ tesine * Prove di laboratorio * Applicazioni pratiche * Applicazioni scritto/grafiche * altro… |
| ***Semistrutturate*** | * questionari a risposta aperta * compilazione di tabelle * creazione e lettura di mappe; * altro… |
| ***Strutturate*** | * questionari a risposta multipla * questionari a completamento * questionari a correzione d'errore * questionari di corrispondenza * questionari vero/falso * altro |
| *Compiti di realtà* | * Possono essere disciplinari o interdisciplinari * elaborare un progetto * scrivere una poesia * ideare un esperimento * scrivere un articolo * gestire un’assemblea di classe * altro… |
| *Prove comuni* | * Prove strutturate interdisciplinari |

**Fattori che concorrono alla valutazione finale**

Per l’elaborazione del giudizio finale, saranno oggetto di valutazione:

* il livello della classe;
* l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità operative di ogni singola unità didattica attraverso una valutazione in itinere effettuata attraverso esercizi svolti di volta in volta in classe e a casa (verifica formativa);
* il conseguimento degli obiettivi disciplinari stabiliti in termini di conoscenze, abilità e competenze di ogni modulo e/o sottomodulo attraverso verifiche scritte e verifiche orali (verifica sommativa);
* il comportamento, la partecipazione, l’interesse, l’impegno;
* la frequenza;
* il metodo di studio;
* la situazione personale;
* il progresso fatto rispetto alla situazione di partenza e alle capacità di ogni singolo alunno.

## Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità e per l’attribuzione del voto di comportamento

Per criteri e parametri di valutazione si fa riferimento alle tabelle contenute nel PTOF.

## Criteri per l’attribuzione dei livelli di apprendimento relativi alle diverse discipline e per l’elaborazione del giudizio descrittivo-analitico globale.

Si fa riferimento all’O.M n.172 del 4-12-2020 e alle tabelle allegate al PTOF.

## Tabella di valutazione delle competenze al termine della scuola primaria

La valutazione delle competenze avverrà attraverso compiti autentici contestualizzati. La valutazione della competenza farà riferimento ai livelli iniziale, base, intermedio e avanzato (DM n. 742 del 3 ottobre 2017)

|  |  |
| --- | --- |
| ***livello di competenza*** | **indicatori** |
| ***Avanzato*** | L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli |
| ***Intermedio*** | L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| ***Base*** | L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| ***Iniziale*** | L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

# 

# ATTIVITA’ DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

Specificare sede e/o luogo, periodo, docenti accompagnatori e docenti supplenti

|  |  |
| --- | --- |
| Visite guidate |  |
| Viaggi d’istruzione |  |
| Partecipazione a spettacoli e manifestazioni |  |
| Progetti |  |
| Alternanza scuola-lavoro |  |
| Progetti |  |
| Attività a cui gli alunni potranno partecipare individualmente (es. Olimpiadi, certificazioni, ecc.) |  |
| Altro |  |

# SICUREZZA

Nel corso dell’anno sono previste prove di evacuazione senza preavviso. Sarà compito del Coordinatore :

* assegnare agli alunni gli incarichi di aprifila e chiudifila, individuando anche le riserve
* individuare modalità di supporto per gli alunni diversamente abili
* esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall’edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

Sarà cura dei docenti dedicare una serie di lezioni alla prevenzione dei rischi nell’edificio e alle modalità per affrontare eventuali emergenze che coinvolgano la nostra comunità scolastica.

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE CON VALUTAZIONE E DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA.**

**Il CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **Nome** | **Firma** | **Disciplina** |
| 1 | BARBIERI Maria Luisa |  | Italiano |
| 2 | FANFULLI Giulia |  | Matematica |
| 3 | BARBIERI Maria Luisa |  | Arte e Immagine |
| 4 | FANFULLI Giulia |  | Musica |
| 5 | FANFULLI Giulia |  | Tecnologia |
| 6 | BARBIERI Maria Luisa |  | Attività motoria e sportiva |
| 7 | SANTOIANNI Maria Carmela |  | IRC |
| 8 | Di STEFANO Clementina |  | Inglese |
| 9 | BARBIERI Maria Luisa |  | Storia |
| 10 | BARBIERI Maria Luisa |  | Geografia |
| 11 | FANFULLI Giulia |  | Scienze |
| 12 | BARBIERI Maria Luisa |  | Coordinatore |
| 13 | BARBIERI Maria Luisa |  | Segretario |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Santa Croce di Magliano, | | | |
|  | | | |
|  | Il Coordinatore |  | Il Dirigente Scolastico |
|  |  |  |  |